



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCURSALE 12/G1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS 17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 522 del 7 maggio 2018, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – del 5 giugno 2018)

VERBALE DELLA RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 949 del 6 agosto 2018, i sottoscritti Commissari della selezione citata in epigrafe:

prof.ssa Cristina Claudia de Maglie, ordinario di Diritto penale nell'Università di Pavia;

prof. Fausto Biagio Giunta, ordinario di Diritto penale nell'Università di Firenze;

prof. Vincenzo Maiello, ordinario di Diritto penale nell'Università di Napoli Federico II;

si riuniscono per via telematica in data 2 ottobre 2018, alle ore 13, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i Commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun Commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la Commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.*



La Commissione designa Presidente il prof. Fausto Biagio Giunta e Segretario il prof. Vincenzo Maiello.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243, e i relativi punteggi:

- massimo punti 60 su 100 per il *curriculum* e i titoli;
- massimo punti 40 su 100 per le pubblicazioni scientifiche.

La Commissione assegnerà il punteggio relativo ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai Candidati ammessi alla discussione solo a seguito della stessa.

Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione decide di considerare le seguenti attività assegnando a ciascuna il punteggio indicato:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, valutato in relazione alla durata e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione,
fino a un massimo di punti 10;
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri con punteggio da attribuirsi in base ai seguenti parametri:
 - titolarità di assegni di ricerca e di posizioni assimilabili presso istituzioni estere o internazionali, loro durata e congruenza con il settore disciplinare oggetto della valutazione;
 - titolarità di borse conferite da enti italiani o stranieri per attività di formazione e ricerca nel settore disciplinare oggetto della valutazione;
 - partecipazione a comitati scientifici e redazionali di riviste italiane e straniere, durata e congruenza con il settore disciplinare oggetto della valutazione;
 - soggiorni di studio, di ricerca e di tirocinio presso qualificati istituti italiani o stranieri per attività relative al settore disciplinare oggetto della valutazione,fino a un massimo di punti 20;
- c) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero nel settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione,

La ricusazione sospende il processo.



fino a un massimo di punti 6;

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, su temi attinenti al settore scientifico-disciplinare per il quale è indetta la valutazione, con punteggio da attribuirsi in base ai seguenti parametri in ordine decrescente,

- direzione e/o coordinamento di ricerche internazionali;
- direzione e/o coordinamento di ricerche nazionali;
- partecipazione a progetti di ricerca internazionali;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali;
- attività progettuale finalizzata alla partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali,

fino a un massimo di punti 8;

- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, con punteggio da attribuirsi in base ai seguenti parametri in ordine decrescente,

- relatore a congresso internazionale in base a call for papers;
- relatore a congresso nazionale in base a call for papers;
- relatore a congresso internazionale;
- relatore a congresso nazionale,

fino a un massimo di punti 6;

- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca,

fino a un massimo di punti 10.

Totale punti 60

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Saranno valutate le seguenti tipologie di pubblicazioni: monografie (comprese le tesi di dottorato), articoli, saggi e commenti pubblicati su riviste



italiane e straniere, contributi in volumi collettanei (compresi atti di convegni), recensioni di opere attinenti al settore disciplinare, curatele e raccolte di materiali normativi, bibliografici e giurisprudenziali.

La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti criteri e attribuendo al massimo 3 punti per ciascuna pubblicazione:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è stata bandita la procedura, in particolare con il settore scientifico-disciplinare IUS/17 ovvero con le tematiche interdisciplinari ad esso collegate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione al medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuta altresì, fino a un massimo di 4 punti, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché della prova orale di lingua straniera. Il colloquio tenderà ad accertare, attraverso la discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, la competenza e la capacità argomentativa del candidato in relazione a tematiche afferenti al settore disciplinare oggetto della valutazione, nonché il possesso di adeguate conoscenze della lingua inglese (richiesta dal bando) attraverso la lettura e la traduzione di un brano di dottrina o di giurisprudenza relativo a tematiche attinenti al settore scientifico-disciplinare IUS/17.

La Commissione, in sede di valutazione preliminare, dopo aver espresso per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, ammetterà i candidati comparativamente più meritevoli alla discussione dei titoli e delle



pubblicazioni, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero dei candidati e comunque non inferiore a sei unità; i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione, dopo la discussione dei titoli e delle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dal candidato un punteggio, secondo il bando di indizione della selezione ed i criteri sopra indicati.

La Commissione, utilizzando le apposite credenziali trasmesse dagli Uffici amministrativi dell'Università, accede quindi all'area informatica dedicata alla Commissione per consultare le domande presentate.

Ha presentato domanda di partecipazione la dott.ssa CATERINA PAONESSA

I Commissari, presa conoscenza dell'identità della Candidata, dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con la Candidata,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La Commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per il giorno 15 novembre 2018, alle ore 10,00, e la data della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per il giorno 15 novembre 2018, alle ore 12,30.

La discussione avrà luogo presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette, 35 – Firenze, Immobile D/4, terzo piano, stanza 3.19.

La seduta termina alle ore 13,30.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to per LA COMMISSIONE
prof. Fausto Biagio Giunta, Presidente